

Le commissioni al Senato riunite domenica per il voto sugli emendamenti al dl Omnibus

Bonus 100 euro arriva a Natale

Concordato, sulla sanatoria i controlli si allungano al 2027

DI MARIA MANTERO

Il bonus befana diventa un bonus Natale di 100 euro in tredicesima. Le commissioni finanze e bilancio del Senato hanno approvato l'emendamento del Governo. Mentre sulla sanatoria sul concordato gli anni di accertamento di allungano. Chi aderisce al ravvedimento speciale potrà ricevere verifiche da parte dell'Agenzia delle entrate fino al 2027.

La nuova formulazione dell'emendamento al decreto Omnibus (dl 113/2024) presentato dalla maggioranza a firma Fausto Orsomaso (FdI), Massimo Garavaglia (Lega) e Dario Damiani (Fi) conferma lo scudo fiscale per il quinquennio dal 2018 al 2022 per chi accetterà la proposta di accordo con il fisco e l'allungamento degli anni soggetti a controllo fiscale che passerebbe dal 2026 al 2027.

Ieri sera è arrivato il voto positivo delle commissioni al bonus di 100 euro anticipato nella tredicesima di dicembre per i la-

voratori dipendenti con figli e reddito complessivo da 28 mila euro. Ancora all'esame il testo dell'emendamento di maggioranza depositato ieri in Senato, adesso in attesa del voto, che dovrà arrivare al massimo entro domenica.

I lavori sul dl Omnibus infatti devono procedere rapidi perché il tempo a disposizione del Senato è poco, il decreto scade l'8 ottobre ed il testo deve ancora passare alla Camera. Le commissioni hanno quindi in programma di votare gli emendamenti durante il weekend tornando a riunirsi domenica per poter portare il testo in Aula lunedì. Così facendo il passaggio alla Camera potrebbe essere all'inizio della prossima settimana ed è ormai certo, riferiscono fonti di governo, il ricorso al voto di fiducia che dovrebbe tenersi martedì mattina.

Le commissioni riunite ieri in serata hanno iniziato il voto delle proposte di modifica fatte dai gruppi di maggioranza e di minoranza. Tra questi, sempre

tenendo conto dei pareri arrivati dai ministeri, soprattutto dal Mef, è atteso il via libera o meno per quanto riguarda la proroga delle agevolazioni ai lavoratori impatriati e alla possibile sanatoria per i crediti ricerca e sviluppo.

Per quanto riguarda lo scudo fiscale, il testo numero tre, quello al vaglio del Senato con l'obiettivo di rendere più appetibile il concordato, prevede la possibilità di mettere in regola le irregolarità eventualmente commesse negli anni di imposta 2018-2022, con una sorta di super ravvedimento speciale, versando una imposta sostitutiva diversificata a secondo del voto dei soggetti Isa, possibili beneficiari, lo stesso testo prevede per l'Agenzia delle entrate l'allungamento, fino al 2027, quindi di un anno, il termine per effettuare gli accertamenti su coloro che si avvalgono della sanatoria che scadrebbe nel 2026. Sembra invece difficile una proroga all'adesione.

© Riproduzione riservata

CASSAZIONE

Udienza rifiutata sentenza nulla

Senza sentenza nulla se viene rifiutata la richiesta di discutere la causa in pubblica udienza, in presenza di un'istanza contenuta nell'atto di appello. Lo ha chiarito la Corte di Cassazione con l'ordinanza n. 22163/5 del 6 agosto 2024.

Nel caso, il contribuente aveva impugnato la sentenza di secondo grado per violazione degli artt 33 e 61, dlgs. n. 546/1992 in quanto pronunciata in difetto del richiesto contraddittorio orale. In particolare la società aveva proposto ricorso avverso una serie di cartelle esattoriali "apprese dall'estratto di ruolo effettuato presso gli uffici dell'agente della riscossione di Salerno, rappresentando che solo attraverso quest'ultimo fosse venuta a conoscenza dell'esistenza della pretesa erariale ivi riportata". La Ctr, dopo aver comunicato il rinvio della trattazione della controversia aveva contestualmente invitato le parti a rinunciare alla richiesta trattazione in pubblica udienza e pur senza che alcuno dei difensori avesse rinunciato alla trattazione in pubblica udienza, aveva, poi, rigettato l'appello. Tuttavia, la Corte ha precisato che in tema di contenzioso tributario, l'espressa richiesta di discussione in pubblica udienza può essere inserita anche nel ricorso introduttivo o nelle controdeduzioni del resistente, che in questo caso devono essere, però, notificate. Di conseguenza, il rifiuto di discutere la causa in pubblica udienza, in presenza di apposita istanza contenuta nell'atto di appello, viola il diritto di difesa e comporta la nullità di tutti gli atti successivi, ivi compresa la sentenza.

Giulia Provino

© Riproduzione riservata

MINECONOMIA

Remissione in bonis, porte chiuse

Porta serrata sul versante della remissione in bonis per le comunicazioni del Superbonus. Resta invece ancora indefinito l'ammontare dei crediti incagliati, il Mef non dispone ancora dei dati. Sul fronte degli extraprofiti sono allo studio possibili misure utili, suscettibili di successivi confronti con le categorie interessate.

Sono questi i temi su cui ha risposto il sottosegretario all'economia, Federico Freni, in commissione Finanze durante lo svolgimento delle interrogazioni a risposta immediata.

Sulla possibile riapertura dei termini per una spontanea sanatoria delle comunicazioni legate ai bonus edilizi, presentata da De Bertoldi (Misto) il Mef ribadisce quanto definito dal decreto 39/2024: non è possibile modificare i documenti inviati al 4 aprile. Inoltre sarebbe necessario nel caso anche adeguare le procedure informatiche e questo richiederebbe dispendio di risorse, oltre al poco tempo che resterebbe ai cessionari per utilizzare il credito con f24 considerando la scadenza del 31 dicembre.

De Bertoldi reagisce auspicando che il governo voglia ripensarci, e riaprire sia pur brevemente i termini. Il sottosegretario ha anche fornito alcuni dati legati ai giochi. "Al 31 luglio, la raccolta complessiva dei giochi è stata di 90 mld, dei quali 78 mld sono tornati in vincite, 7 mld all'Erario, e la spesa totale si attesta a 12 mld". Freni ha definito "particolarmente rilevanti" i 7 miliardi nelle casse dello Stato, che rappresentano "una risorsa fondamentale per l'economia". I numeri concludono "mostrano una crescita costante del settore, attribuibile anche alla significativa emersione del gioco illegale, che è stato assorbito dal circuito legale".

Maria Mantero

© Riproduzione riservata




CASSA DI PREVIDENZA DEI RAGIONIERI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI

OCCUPAZIONE, PERCHÉ IN ITALIA LAVORANO MENO GIOVANI E PIÙ ANZIANI?



ANDREA VOLPI
[FDI] COMMISSIONE LAVORO, CAMERA DEI DEPUTATI



FILIBERTO ZARATTI
[AVS] SEGRETARIO PRESIDENZA CAMERA DEI DEPUTATI



ROSARIA TASSINARI
[FI] COMMISSIONI LAVORO E CULTURA, CAMERA DEI DEPUTATI



ELISA PIRRO
[M5S] COMMISSIONE BILANCIO, SENATO DELLA REPUBBLICA



ELEONORA LINDA LECCHI
COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE ODCEC BERGAMO



PAOLO LONGONI
COMMERCIALISTA, CONSIGLIERE ISTITUTO NAZIONALE ESPERTI CONTABILI E GIORNALISTA

MODERATRICE: ANNAMARIA BELFORTE

CI VEDIAMO LUNEDÌ 30 SETTEMBRE ORE 17:00

SULLE PAGINE FACEBOOK: ANC Associazione Nazionale Commercialisti • L'esperto contabile • Previdenza TV • Ragionieri e Previdenza • Unione Commercialisti ed Esperti Contabili

SUI GRUPPI PRIVATI FACEBOOK: Ilcommerc@lista rivista • Cultura fiscale e... dintorni!!!

IN TV MARTEDÌ 1 OTTOBRE ore 21 TeleAmbiente [Canale 221 Digitale Terrestre Nazionale, Canale 18, Digitale Terrestre Lazio, Umbria]

IN TV MARTEDÌ 1 OTTOBRE ore 21 PrimaTv | **VENERDÌ 4 OTTOBRE ore 15** PrimaTv | **Canale 68** Digitale Terrestre Nazionale hbbtv (tasto rosso)]

IN TV GIOVEDÌ 3 OTTOBRE ore 19:45 Canale Nazionale 254

IN TV SABATO 5 OTTOBRE ore 21 Canale 181 del DTT in provincia di Brescia, Cremona, Lodi e Sondrio. **Canale 197** del DTT per la provincia di Bergamo